

Teatro, passione sociale

Professioni sul palcoscenico per i disabili

DI **FILIPPO RIZZI**

Professionisti, avvocati, ingegneri, lavoratori ma anche imprenditori con il pallino della prosa e del teatro. E con un impegno a portare in scena spettacoli e pièce, rivolti a persone che vivono il disagio della malattia o di un handicap. È la Compagnia teatrale Sdea, una onlus, che dal 2000 ha messo in cantiere varie recite. Il cuore delle loro rappresentazioni e allestimenti in città è stato, quasi sempre, il Teatro Wagner. «Dalla maturità del 1991 – racconta il

regista e direttore artistico Alberto Monti, che nella vita fa l'avvocato civilista – seguendo le indicazioni del nostro professore ci è venuta la passione per il teatro». Una passione che per questi dodici teatranti, tra i 25 e i 35 anni, con alle spalle o una laurea o un lavoro ben avviato è divenuta quasi una seconda professione. «Ci incontriamo per provare una volta alla settimana – racconta orgoglioso il regista – la sera, fino a mezzanotte, e si studiano le parti nei tempi morti, in tram o nelle pause dal lavoro». Caratteristica e valore aggiunto

di questa compagnia sta nel fatto che dall'allestimento delle musiche, ai costumi, alle luci alla scenografia è tutto realizzato dai suoi membri. Quest'anno è andato in cartellone di Georges Feydeau "La pulce nell'orecchio". Una rappresentazione che ha riscosso un discreto successo. Obiettivo principe della compagnia è portare il mondo del teatro nei luoghi più lontani e mantenerne viva la dimensione sociale. «In questi anni oltre agli allestimenti in calendario – spiega Monti – abbiamo portato i nostri spettacoli in scena gratuitamente a chi ce

lo chiedeva, in particolare i malati e i disabili. Una forma di servizio che noi chiamiamo volontariato culturale». Il tour della Compagnia recentemente ha allestito i suoi spettacoli per un gruppo di disabili di Dalmine, la Croce Bianca di Milano, l'associazione donatori di organi a Cernusco sul Naviglio, l'Avis o per l'associazione nazionale tumori (Ant). «Credo che la nostra forza – conclude Monti – è quella di aver creato un gruppo solido e di fare rappresentazioni non per noi ma per gli altri».



CARTELLONE

Nella prossima stagione tornerà Feydeau

Anche quest'anno tornerà in scena Feydeau. Scopo della Compagnia teatrale Sdea sarà sempre quello di puntare sulla dimensione sociale del teatro e sugli spettacoli benefici. «Ci auguriamo di poter continuare, con queste serate, – spiega il direttore artistico Alberto Monti – potendo regalare un sorriso ai nostri spettatori». Lo spettacolo andrà in cartellone da ottobre a maggio. A calcare la scena ci sarà il piccolo esercito di professionisti di sempre e anche studenti universitari. «Non siamo una compagnia teatrale che fa selezioni – dice Monti – ma quasi sempre i nostri ragazzi mantengono gli impegni e una grande serietà anche per chi recita piccole parti». Dalle pièce di Ionesco, Woody Allen e Saint Exupéry sono stati il banco di prova dei primi debutti della giovane compagnia teatrale. «Mi auguro che tante associazioni onlus ci continuino a chiamare – spiega infine Monti – per tutta la Lombardia per poter offrire i nostri spettacoli negli ospedali o nelle realtà di maggiore disagio». Per maggiori informazioni si può cliccare il sito internet: www.sdea.it (F.Riz.).